



Il testo rappresenta ciò che è per noi il laboratorio di sviluppo del pensiero critico attraverso la scrittura collettiva.

Che capolavoro!



In una scuola di un villaggio ai piedi di una maestosa montagna, c'era un prato dove gli alberi  si intrecciavano come antiche

storie intorno a un fuoco, una colomba bianca  come la neve 
danzava tra i rami, portando **un senso di pace** e **libertà**.

 Ogni mattina, al sorgere del sole, una rosa  sbocciava accanto a un grande albero di quercia, portando con sé un profumo che danzava nell'aria ed entrava in ogni luogo, come **una melodia**.

 Le donne, gli uomini, i bambini del villaggio, ispirati dalla **bellezza** e dalla **magia** di quel prato, si riunivano sotto le fronde degli alberi per raccontare **storie di amore e di avventura** e per intrecciare ghirlande di fiori che donavano ai bimbi per danzare insieme tra l'erba verdeggiante imparando dagli anziani il rispetto per la natura.

Un giorno, durante una di queste riunioni, **un'onda di armonia ed energia** attraversò il prato, entrando in ogni luogo e avvolgendo tutti con **una sensazione di connessione profonda**.



Tutti si guardarono negli occhi e compresero che dovevano proteggere quel luogo, con un accordo tacito, si impegnarono a preservarne **la bellezza e l'equilibrio per le generazioni future**.

Da quel giorno capirono che la **bellezza del mondo** risiedeva nella sua **semplicità** e nell'**armonia** dei suoi elementi: la **forza** degli alberi, la **libertà** della colomba, la **fluidità** dell'onda, la **dolcezza** della rosa, la **saggezza** delle donne e degli uomini, tessendo così un legame indissolubile, un **ACCORDO** tra loro e la natura che li circondava.



Alunne, alunni di 3^B, maestra Elena e IA.